

Libri
Il ritorno di Monterossi con Alessandro Robecchi

Frateff-Gianni a pag. 25

Crimini, passioni e amori svogliati di quella Milano pronta a ripartire

LA RECENSIONE

Morti ammazzati, pianti, lutti. «E l'annosa questione dell'amore». Questo, in quattro parole, il riassunto dell'ultimo romanzo di Alessandro Robecchi, *Una piccola questione di cuore*. (Sellerio), tornato in libreria dopo il successo di critica e pubblico delle precedenti puntate della saga diventata, nel frattempo, anche una serie tv, interpretata da Fabrizio Bentivoglio, intitolata semplicemente *Monterossi*. C'è tutta, al gran completo in questa nuova avventura, la banda creata da Robecchi e capitanata dall'ex autore tv Carlo Monterossi. Ci sono gli sbirri Ghezzi e Carella, c'è la

starlette Flora De Pisis e soprattutto ci sono quelli dell'agenzia investigativa Sistemi Integrati, Oscar Falcone e Agatina Cirielli.

CLAUDICANTE

Tutto comincia una mattina di giugno, nella Milano dell'eterna ripartenza, ancora claudicante dopo la "nuova peste mondiale", proprio negli uffici della Sistemi Integrati, dietro alla Stazione Centrale, quando alla porta si presenta un ventiduenne, ben vestito, in cerca del suo amore scomparso. Lei è Ana Petrescu, rumena, quarant'anni, bellissima ed elegante, femme fatale invischiata in affari loschi che coinvolgono vecchi boss della mala. Parte così l'indagine tra appartamenti in centro città,

centri massaggi, case date in affitto per pochi giorni e ville abbandonate a Moltrasio, sul lago di Como.

Il tutto si complicherà quando, pochi giorni dopo, in un anonimo appartamento in periferia, verrà trovato, «con un buco in testa», il cadavere di un giovane astro nascente della finanza che presto si scoprirà essere legato ad Ana Petrescu e a un vecchio boss. Le due indagini finiranno per incrociarsi e la faticosa mattassa da sbrogliare si rivelerà più ostica del previsto.

«Da quando mi occupo di questa storia, salta sempre fuori l'amore: svogliato, scontato, quello non detto di chi si ama da decenni e non vuole nemmeno più pensarci, o certe passioni così in-

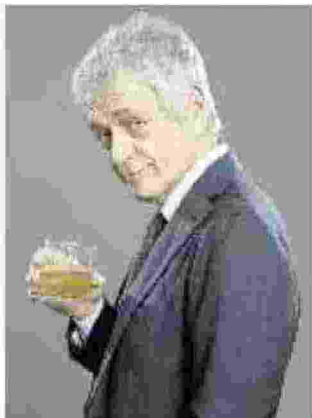
tense da sembrare una malattia», dice Monterossi, che a un certo punto dell'indagine si ritrova a Francoforte, seduto, con una signora bionda di fronte, sulle panchine del giardino Palmengarten.

IL MAESTRO DEL NOIR

Ed è proprio questo il punto di *Una piccola questione di cuore*, scritto da un Robecchi in stato di grazia che torna, ancora una volta, a deliziare con una intricatissima storia che alla fine lascia in bocca un sapore agrodolce. Ha il flow Robecchi, come si dice per alcuni rapper, e forse è anche per questo motivo che, sempre più spesso, azzarda il paragone con il maestro del noir italiano Giorgio Scerbanenco.

Andrea Frateff-Gianni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fabrizio Bentivoglio, 65 anni, nei panni di Carlo Monterossi

ROBECCHI CON IL SUO MONTEROSSÌ HA SCRITTO UNA STORIA INTRICATA CHE LASCIA IN BOCCA UN SAPORE AGRODOLCE ALLA SCERBANENCO



ALESSANDRO ROBECCHI
 Una piccola questione di cuore
SELLERIO
 384 pagine
 15 euro
 9,99 euro (e-book)

